
Parlamento Ue: attacco informatico. Metsola, rivendicazione da gruppo filo-Cremlino “dopo che abbiamo proclamato la Russia uno Stato sponsor del terrorismo”

(Strasburgo) Il Parlamento europeo “è oggetto di un sofisticato attacco informatico”. Lo conferma la presidente Roberta Metsola. In effetti negli uffici e nella sala stampa da ore si registra difficoltà a lavorare mentre il sito è bloccato. Metsola dichiara: “Un gruppo filo-Cremlino ha rivendicato la responsabilità” dell’attacco. “I nostri esperti informatici proteggono i nostri sistemi”. Poi la dura presa di posizione politica: “Questo accade dopo che abbiamo proclamato la Russia uno Stato sponsor del terrorismo”. In effetti oggi – come scritto dal Sir – l’aula ha adottato un testo nel quale si associano le attività della Russia in Ucraina al terrorismo internazionale. Dal direttore generale della comunicazione del Parlamento, Jaume Duch, la conferma dell’attacco: “I team del Parlamento stanno lavorando per risolvere questo problema il più rapidamente possibile”.

Gianni Borsa